



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"SANTA MARGHERITA"**

Scuola Polo per la Formazione - Ambito di Rete XIII - Città di Messina

Via Pozzo - 98142 Giampileri Superiore (ME)

* 090/610106 - 610236 * 090/610106 -

C. F. 97110520836 - Cod. Mecc. MEIC8AD002 -

e-mail: meic8AD002@istruzione.it - meic8ad002@pec.istruzione.it

Prot. n. 5494

Messina, 20-08-2019

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA, DEGLI ELENCHI DI ESPERTI PER
L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE AL
"PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI EX LEGGE 107/2015"**

- AREE DI PROGETTO - 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.7 - 4.9

A. S. 2018/2019

**RETE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 13
- CITTA' DI MESSINA -**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2000, ed in particolare gli articoli 7, 7-bis e 53;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

VISTO l’avviso dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. n. 27162 del 13/12/2016 con cui vengono pubblicati gli elenchi delle 28 scuole capofila delle reti di ambito della regione Sicilia;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;

VISTO il D.M. 797 del 19 ottobre 2016 di adozione del “Piano per la formazione dei docenti 2016-2019”, trasmesso con Nota MIUR n. 3373 del 01/12/2016;

VISTO il vigente Regolamento di Istituto concernente criteri e modalità di svolgimento dell’attività negoziale del Dirigente Scolastico;

VISTO il Piano di formazione del personale docente della Rete di Ambito n. 13 per l’a. s. 2018/2019;

RILEVATA la necessità di costituire elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività previste dal Piano per la formazione dei docenti, ex Legge 107/2015, della Rete di Ambito Territoriale Sicilia n. 13 - Città di Messina;

EMANA

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti per l’attuazione delle azioni di formazione riferite al “Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015” per l’a. s. 2018/2019 della Rete di Ambito Territoriale Sicilia n. 13 - Città di Messina.

L’Avviso è disciplinato come di seguito indicato.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente Avviso è finalizzato alla reperimento di esperti di comprovata esperienza e alta professionalità, enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016, il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98 e/o Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, gli enti



pubblici di ricerca, ai quali affidare le azioni, inerenti le priorità indicate nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016- 2019, previste dalle Unità Formative elaborate da Gruppo di Lavoro dell'Ambito 13 - Città di Messina - per l'a. s. 2018/2019, come di seguito dettagliato:

| AREA DI PROGETTO 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE | |
|---|--|
| Finalità | Il concetto di “competenza” si è ormai radicato nel curriculum delle scuole italiane così come in quello degli altri Paesi europei. Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con un’attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. Il concetto di “competenza” si basa sull’orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l’apprendimento e il suo sviluppo. L’aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una diversa posizione all’interno del sistema. Il percorso, che si snoda attraverso varie Unità Formative, intende favorire nei partecipanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare, insegnare ma anche valutare per competenze, proponendo linee guida utili alla costruzione di un percorso apprenditivo che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, che i bisogni formativi degli studenti. |
| Esperto/Tutor | n. 1/n. 1 |
| Numero corsisti | Numero massimo per Laboratorio Formativo 50 docenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Spostare l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • Promuovere la pratica dell’osservazione reciproca in classe (peer observation); • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione “a ritroso”; • Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; • Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; • Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; • Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l’attuazione delle Indicazioni Nazionali. |



| | |
|---------------------------------|--|
| Metodologia dei processi | <p>Il modello formativo prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Incontri in presenza Comunicazione frontale - Attività laboratoriale e collaborativa ○ Formazione a distanza (utilizzo piattaforme digitali ecc.) Attività individuale - Attività laboratoriale e collaborativa ○ Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) Laboratori di Ricerca-azione Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.) Peer review Tutoring Altro: Realizzazione di attività in gruppi eterogenei. Restituzione e condivisione dei compiti realizzati in gruppo ○ Valutazione delle competenze acquisite La valutazione delle competenze avverrà mediante la realizzazione di project work e costituirà titolo d'accesso ai corsi di II livello. |
|---------------------------------|--|

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Abstract | Durata/ C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | note |
|---|---|--------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|---|
| | | | | | I grado | II grado | |
| Il processo di orientamento nella scuola dell'infanzia | <p>La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica, ma come attività formativa, trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento non solo nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 1 della Direttiva n. 487 del 6 agosto 1997 recita: "L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia". Nonostante ciò, la quasi totale inesistenza di attività relative all'orientamento nella scuola dell'infanzia pone la necessità di rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo del segmento scolastico stesso, attraverso l'adozione di un curriculum orientante. Il percorso formativo, quindi, si pone come obiettivo quello di guidare i docenti dell'Infanzia nella costruzione di un processo che parte dalla presa di coscienza di sé del bambino da orientare per arrivare al traguardo dell'autonomia, attraverso la graduale "problematizzazione" della conoscenza del reale. Nelle scuole dell'infanzia è necessario offrire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile, di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento, per incamminarsi sulla strada dell'autonomia. L'intervento formativo vuole porsi come processo dinamico in cui la scuola si interroga e promuove una nuova cultura dell'Orientamento.</p> | 25 ore /1 C. F. | ○ | | | | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |



| | | | | | | | |
|---|---|----------------------------|----------|----------|----------|----------|---|
| <p>La valutazione e la certificazione delle competenze</p> | <p>Il recente D. L. 62/2017 prevede una revisione degli Esami di Stato di fine primo e secondo ciclo e delle modalità di valutazione e certificazione nella scuola del primo ciclo. Come certificare le competenze dei propri allievi? Quale relazione con la valutazione disciplinare? A chi spetta il compito della certificazione? Quali modifiche apportare al PTOF in relazione ad alcuni aspetti della nuova valutazione? Su questi interrogativi si svilupperà il percorso formativo, che prevede la predisposizione di un set di rubriche valutative sulle competenze disciplinari e trasversali, utili a gestire il processo collegiale di certificazione delle competenze previsto alla fine di alcuni segmenti del percorso scolastico (fine infanzia, fine primaria, fine scuola secondaria di primo grado e fine biennio scuola secondaria di secondo grado).</p> | <p>25 ore /1 C. F.</p> | | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |
| <p>Il RAV per la scuola dell'infanzia</p> | <p>Il percorso formativo è finalizzato ad individuare se e come il RAV infanzia possa adempiere alla funzione di sostenere una cultura della valutazione nelle scuole dell'infanzia e, soprattutto, se e come possa diventare uno strumento di riflessione sulle pratiche e i convincimenti educativi, promuovendo empowerment professionale negli insegnanti, affinando le capacità di giudizio e innescando autentici percorsi di miglioramento. Accrescere la consapevolezza e l'intenzionalità professionale degli insegnanti, elaborare e mettere in atto interventi per migliorare l'offerta formativa rivolta ai bambini, definire delle indicazioni per orientare l'utilizzo del RAV-infanzia in senso formativo-riflessivo sono alcuni degli obiettivi principali del corso che, fondandosi su un principio partecipativo, può costituire un'occasione di confronto per dare effettivamente voce ai diversi punti di vista delle figure che a vario titolo potranno essere interessate dalla futura applicazione istituzionale del RAV-infanzia.</p> | <p>25 ore /1 C. F.</p> | <p>○</p> | | | | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |
| <p>Armonia di suoni, armonia di vita</p> | <p>Il laboratorio intende fornire una proposta che mette al centro gli aspetti comunicativi e preventivi della musica attraverso la musicoterapia e la psicofonia. La Psicofonia stabilisce un legame profondo tra recettività ed emissione. Essa contribuisce a creare, pazientemente, una sintesi personale di conoscenza e di equilibrio che mira ad armonizzare tutti i livelli dell'essere grazie alla vibrazione del respiro e del suono per esplorare, "riconoscere", esprimere appieno il proprio potenziale vocale e occupare il proprio spazio vitale. Attraverso la Psicofonia, il canto è proposto come: Strumento di armonizzazione, di comunicazione, di espressione; Mezzo che consente una conoscenza continua del proprio essere; Ricerca che apre la strada per ricollocarsi e donare la giusta disponibilità a sé e agli altri.</p> | <p>25 ore /1 C. F.</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |
| <p>A scuola di teatro</p> | <p>Sin da piccolo ciascun individuo possiede grandi capacità di ascolto e di espressione, risorse da esplorare e da stimolare perché si mantengano sempre vive. Il teatro risponde a un naturale bisogno di creatività, espressa con il corpo, con la voce, col modello infantile di comunicazione sociale ovvero il "far finta", quale momento fondamentale di crescita e maturità, e può essere un valido strumento conoscitivo e introspettivo per l'emersione di temi rilevanti, ma non immediatamente evidenti.</p> | <p>25 ore /1 C. F.</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |



| | | | | | | | |
|-----------------------------|--|--------------------|--|---|---|---|--|
| | Nel gioco del teatro il bambino sperimenta la propria corporeità in un contesto relazionale. Attraverso l'esperienza che egli vive col gruppo, acquisisce, rafforza o modifica la percezione del mondo e di sé Attraverso l'approccio alle tecniche di base del teatro i bambini saranno protagonisti di una personale esperienza creativa. | | | | | | |
| La sala di incisione | Lo sviluppo tecnologico ha determinato una vera e propria rivoluzione nella vita quotidiana che ha pienamente interessato il settore della comunicazione, con offerte di prodotti sempre più stimolanti nell'ambito di tutte quelle applicazioni intese come "multimediali". I computers, i tablet svolgono oggi un ruolo assolutamente di primo piano nel settore audiovisivo, rendendo possibili realizzazioni impensabili solo qualche anno fa: strumenti così potenti possono generare perplessità e timori quando utilizzato in campi tradizionalmente riservati alla pura creatività, come appunto è la musica e la ripresa video. Da qui l'idea di approfondire l'impiego dei sistemi computerizzati nella creazione e produzione video e musica digitale, con lo scopo di trarre da essi l'occasione per esplorare nuove possibilità creative ed implementare la didattica con metodologie di storytelling o metodologie di didattica attiva. Il laboratorio formativo si prefigge l'obiettivo di sviluppare progressivamente le competenze teoriche e pratiche necessarie ad un impiego proficuo del mezzo informatico in tutte le possibili applicazioni legate alla ripresa video ed il suo relativo editing ed alla produzione di musica, videoscrittura, creazione e produzione di eventi sonori, tecniche di registrazione audio, uso creativo dei software ed hardware musicali oggi disponibili. | 25 ore /1 C. F. | | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended |

| AREA DI PROGETTO 4.3 | |
|---|---|
| COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | |
| Finalità | Il percorso è finalizzato alla formazione in materia di competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, al fine di garantire un' efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma di comprendere anche il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. |
| Esperto/Tutor | n. 1/n. 1 |
| Numero corsisti | Numero massimo per Laboratorio Formativo 50 docenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; |



| | | | | | | |
|---|---|-------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--|-------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico; • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media; • Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; • Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'<i>information literacy</i>; • Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura; | | | | | |
| <p>Metodologia dei processi</p> | <p>L'azione formativa sarà impostata come Didattica Laboratoriale in cui esperienze pratiche, risoluzione di problemi, utilizzo della multimedialità si accompagnano alle necessarie acquisizioni teoriche secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio. Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il senso del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che lo rende sempre più autonomo e sicuro. Per mettere i docenti in grado di utilizzare al più presto la tecnologia, si propone una formazione che sfrutti le potenzialità di una piattaforma e-learning dove saranno a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Spazi interattivi per una didattica collaborativa (comunicazione sincrona e asincrona - forum, chat, classi virtuali - per lo scambio di informazioni e la condivisione delle conoscenze); ○ Spazi progettuali per la costruzione di percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> • Autoformazione <ul style="list-style-type: none"> – Studio personale; – Apprendimento cooperativo on line; – FAD; – Lavoro in rete; – Approfondimento personale e/o collegiale su metodologie di project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, peer observation; – Documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto • Ricerca-azione <ul style="list-style-type: none"> – Lavoro individuale su compito – Lavoro di gruppo su compito – Peer teaching – produzione di ipotesi didattiche – sperimentazione in classe – sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione | | | | | |
| LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO | | | | | | |
| Titolo | Abstract | Durata/ C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. I grado II grado | note |



| | | | | | | | |
|---|--|---------------------------|----------|----------|----------|----------|---|
| <p>Metodologie didattiche innovative STEM</p> | <p>Con l'acronimo STEM dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, si fa riferimento alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Le quattro discipline sono integrate in un nuovo concetto educativo basato su applicazioni reali e autentiche. La differenza fra la scienza tradizionale e lo studio delle Stem è quindi l'approccio differente alla materia: gli studenti imparano ad applicare il metodo scientifico alla vita quotidiana. Lo scopo del modulo formativo è quello di promuovere una revisione delle metodologie didattiche (che si integrano con quella del curriculum delle scuole di ogni ordine e grado), per intrecciare i vari ambiti disciplinari con le discipline scientifiche (STEM).</p> | <p>25 ore /1 C.F.</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |
| <p>La metodologia MOOC</p> | <p>La didattica online è oggi una delle forme più diffuse per sviluppare percorsi di formazione e di e-learning. Il MOOC (Massive Open Online Courses) è l'ultima frontiera della distance education che non elimina la mediazione del docente ma la rivoluziona. Utilizzato soprattutto dalle Università e dalle scuole secondarie di secondo grado, resta comunque un'innovazione didattica che può essere perseguita anche nella scuola secondaria di primo grado o nella pratica della flipped classroom o nella didattica a distanza per alunni che chiedono l'istruzione domiciliare per motivi di salute. Lo scopo del modulo formativo è quello di imparare a strutturare un corso Mooc e/o utilizzare un corso già predisposto nelle diverse piattaforme (Emma, Eduopen, Oilproject, ecc)</p> | <p>25 ore /1 C.F.</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |
| <p>La robotica nei processi educativi</p> | <p>La robotica educativa è un approccio ludico e metodologico alla robotica, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche e scientifiche (STEM). Il modulo intende approfondire l'uso del robot nella didattica e porre le basi per la sua programmazione. Partendo da robot in commercio (Nao, Lego Mindstorms, Bee Bot, Doc Clementoni ecc.) adatti all'uso, già assemblati o da assemblare, e arrivando alla costruzione di robot nei laboratori scolastici, il corsista progetta percorsi educativi innovativi e coinvolgenti (creative learning) ma anche inclusivi e spesso utili per affrontare le disabilità (autismo, disturbi cognitivi ecc.)</p> | <p>25 ore /1 C.F.</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |
| <p>La stampante 3D nei processi di didattica inclusiva</p> | <p>L'inserimento della tecnologie FDM (FUSED DEPOSITION MODELING – modellazione a deposizione fusa) di stampa additiva all'interno dei programmi delle scuole di tutti gli ordini è una delle mission ministeriali. L'introduzione della stampa in 3D nella didattica (pratica che è in uso all'estero già da qualche decennio) è l'occasione per il docente per sperimentare la didattica TMI (Think-Make-Improve), ovvero "pensa, realizza e migliora", un modello di apprendimento fondamentale nella didattica laboratoriale. Il corsista avrà modo anche di comprendere il funzionamento di una stampante 3D, di valutare i software necessari per la modellazione di oggetti tridimensionali e di gestire l'intero processo di stampa 3D per l'utilizzo in un contesto didattico</p> | <p>25 ore /1 C.F.</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>○</p> | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |



AREA DI PROGETTO 4.4

COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (*Inglese*)

| | |
|---------------------------------|---|
| Finalità | <p>Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. Per i docenti di lingua straniera, il mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica è un aspetto fondamentale dello sviluppo professionale continuo. Per i docenti di altre discipline in molti casi si tratta di consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica, in altri casi di iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere.</p> <p>Inoltre, nell'ottica della diffusione dell'insegnamento mediante metodologia CLIL, per attuare quanto prescritto dai Regolamenti di Licei e Istituti Tecnici nonché per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole secondarie, la formazione dei docenti deve mirare a sviluppare la competenza plurilingue e interculturale, partendo da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere per poter successivamente veicolare, direttamente in lingua straniera, i contenuti della propria disciplina. Per tale motivo, la promozione di laboratori formativi per lo sviluppo di competenze di lingua inglese diventano fondamentali per arricchire i percorsi di crescita professionale con conoscenze linguistiche.</p> |
| Esperto/Tutor | n. 1/n. 1 |
| Numero corsisti | Numero massimo per Laboratorio Formativo 50 docenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Innovare l'insegnamento della Lingua Inglese con particolare attenzione alle competenze di Listening e Speaking; • Supportare nei docenti non di lingua l'acquisizione di una competenza linguistica; • Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc.); • Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi; |
| Metodologia dei processi | <p>Il modello formativo prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Incontri in presenza Comunicazione frontale - Attività laboratoriale e collaborativa ○ Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) Laboratori di Ricerca-azione Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.) Peer review Tutoring Altro: Realizzazione di attività in gruppi eterogenei. Restituzione e condivisione dei compiti realizzati in gruppo ○ Formazione a distanza (utilizzo piattaforme digitali ecc.) Attività individuale - Attività laboratoriale e collaborativa ○ Valutazione delle competenze acquisite Simulazione dell'esame di certificazione. |



LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Abstract | Durata/ C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | note |
|---|---|--------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|---|
| | | | | | I grado | II grado | |
| Corso di lingua inglese (livello A2) <i>(procedura attivata in subordine all'accettazione dei docenti già individuati nelle precedenti annualità)</i> | L'Unità Formativa sarà rivolta ai docenti che, non ancora in possesso di competenze linguistiche di base, intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese e raggiungere i requisiti richiesti per il rilascio della certificazione finale, livello A2 , in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR). Con Test d'ingresso (accesso al corso) e test di uscita al termine del percorso | 50 ore /2 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 25 ore incontri in presenza; 25 ore in modalità blended |
| Corso di lingua inglese (livello B1) <i>(procedura attivata in subordine all'accettazione dei docenti già individuati nelle precedenti annualità)</i> | L'Unità Formativa sarà rivolta ai docenti che, già in possesso di competenze linguistiche di base, intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese e raggiungere i requisiti richiesti per il rilascio della certificazione finale, livello B1 , in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR). Con Test d'ingresso (accesso al corso) e test di uscita al termine del percorso | 50 ore /2 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 25 ore incontri in presenza; 25 ore in modalità blended |
| Corso di lingua inglese (livello B2) <i>(procedura attivata in subordine all'accettazione dei docenti già individuati nelle precedenti annualità)</i> | L'Unità Formativa sarà rivolta ai docenti che, già in possesso di competenze linguistiche di base, intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese e raggiungere i requisiti richiesti per il rilascio della certificazione finale, livello B2 , in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR). Con Test d'ingresso (accesso al corso) e test di uscita al termine del percorso | 50 ore /2 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 25 ore incontri in presenza; 25 ore in modalità blended |
| La metodologia CLIL per apprendere ed insegnare | In considerazione della crescente diffusione dell'insegnamento attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) il laboratorio formativo intende fornire una formazione metodologico-didattica nell'ambito CLIL ed è rivolto a tutti i docenti di discipline non linguistiche coinvolti nell'attuazione di programmi di istruzione attraverso la lingua straniera, ritenuta ormai dimensione chiave per il miglioramento dei curricula scolastici Con Test d'ingresso (accesso al corso) e test di uscita al termine del percorso | 50 ore /2 C. F. | | | ○ | ○ | Struttura del Corso: 25 ore incontri in presenza; 25 ore in modalità blended |



| AREA DI PROGETTO 4.5 INCLUSIONE E DISABILITA' | |
|--|---|
| Finalità | Potenziare la cultura dell'inclusione e individuare strategie e nuove metodologie finalizzate all'inclusione scolastica. Promozione di benessere in classe e nella sfera affettiva emotiva e motivazionale |
| Esperto/Tutor | n. 1/n. 1 |
| Numero corsisti | Numero massimo per Laboratorio Formativo 50 docenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza;• Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni;• Promuovere metodologie e didattiche inclusive;• Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti;• Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni;• Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali;• Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi. |
| Metodologia dei processi | <p>Gli argomenti verranno affrontati attraverso l'alternanza di momenti di riflessione e scambio di informazioni, secondo una modalità "frontale", e momenti di laboratorio in cui cimentarsi praticamente con gli strumenti compensativi e con le varie strategie di apprendimento proposte.</p> <p>Il progetto sarà svolto in modalità BLENDED. Le attività in modalità e-learning su piattaforma dedicata riguarderanno argomenti per approfondimenti, webinar, questionari di verifica.</p> <ul style="list-style-type: none">○ Autoformazione<ul style="list-style-type: none">– Studio personale– Apprendimento cooperativo on line– FAD– lavoro in rete– approfondimento personale e/o collegiale○ documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto• ricerca-azione<ul style="list-style-type: none">– Lavoro individuale su compito– Lavoro di gruppo su compito– Peer teaching |



- produzione di ipotesi didattiche
- sperimentazione in classe
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Abstract | Durata/ C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | note |
|--|--|--------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|--|
| | | | | | I grado | II grado | |
| La scuola che include: pianificazione e strategie nella classe in presenza di alunni ADHD | Gli insegnanti oggi sono chiamati ad affrontare eterogenei contesti scolastici e a loro è demandato il compito di gestire la classe e di promuovere l'educazione socio affettiva degli studenti attraverso i processi di comunicazione e di interazione che si instaurano fra docenti e studenti e fra pari. Ma non sempre è semplice, soprattutto in presenza di conflitti. Il modulo si propone di offrire al docente una serie di strumenti didattici e psicologici con l'obiettivo di favorire relazioni positive e per costruire un contesto di convivenza autenticamente educativo. Lo scopo è quello di acquisire dinamiche e azioni costruttive da mettere in atto nella gestione della classe attraverso interazioni cooperative (cooperative learning, problem solving), da una parte, e relazioni significative insegnante/alunno che tengano conto di numerosi elementi che occorrono al funzionamento dell'organizzazione scolastica, dall'altra. | 25 ore /1 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended |

AREA DI PROGETTO 4.7

INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

| | |
|------------------------|---|
| Finalità | (Dal Piano Nazionale) La cittadinanza consapevole, sia in un'ottica di territorio che nella sua necessaria interpretazione globale, deve essere inclusiva di tutte le dimensioni della cittadinanza: non solo dell'integrazione culturale o dell'educazione alla legalità, ma deve includere anche la cura dei beni comuni, l'educazione ambientale e alimentare, i corretti stili di vita, la parità di genere, il dialogo interculturale e interreligioso, la "cittadinanza scientifica", le migrazioni e la media literacy. Punto di arrivo di questo approccio è un'idea inclusiva e moderna di cittadinanza globale. |
| Esperto/Tutor | n. 1/n. 1 |
| Numero corsisti | Numero massimo per Laboratorio Formativo 50 docenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire in ogni scuola la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione; • Attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili); • Rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti, per favorire programmi di plurilinguismo, di modernizzazione dell'insegnamento e il confronto con gli altri paesi; |



| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda (L2); • Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri; • Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale. |
| Metodologia dei processi | <p>Il modello formativo prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Incontri in presenza Comunicazione frontale - Attività laboratoriale e collaborativa ○ Formazione a distanza (utilizzo piattaforme digitali ecc.) Attività individuale - Attività laboratoriale e collaborativa ○ Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) Laboratori di Ricerca-azione Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.) Peer review Tutoring Altro: Realizzazione di attività in gruppi eterogenei. Restituzione e condivisione dei compiti realizzati in gruppo |

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Abstract | Durata/ C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | note |
|---|--|-------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|---|
| | | | | | I grado | II grado | |
| Cittadini responsabili per promuovere la cittadinanza attiva | <p>Le competenze in materia di cittadinanza sono parte integrante dell'attuale valutazione complessiva dell'alunno e del processo auto-valutativo che oggi coinvolge la scuola con la compilazione del RAV. Sia la legge 107 del 2015, sia le Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari 2018 pongono il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutto il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Alla luce delle direttive ministeriali il percorso formativo si pone, pertanto, come obiettivo prioritario il rilancio delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile come veicolo per promuovere competenze sociali e civiche. I docenti verranno guidati in un percorso finalizzato a promuovere la partecipazione personale, in quanto membri di una comunità, al contesto sociale di riferimento, per sviluppare un senso di identità e di appartenenza e una crescita solidale e responsabile in un'ottica di cittadinanza terrestre. La mobilitazione delle competenze di cittadinanza attiva prevede la predisposizione di un setting formativo basato su un'azione congiunta e sinergica tra le diverse agenzie educative (famiglia, scuola, associazioni...) e realtà sociali presenti sul territorio in modo da integrare una prospettiva micro (il sé come parte di una comunità) all'interno di una cornice macro (il sé come cittadino del mondo). Il lavoro "con" e "per" la comunità promuoverà il protagonismo attivo e responsabile del singolo, autore e al tempo stesso destinatario di comportamenti proattivi e responsabili.</p> | 25 ore /1 C.F. | ○ | ○ | ○ | ○ | <p>Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended</p> |



AREA DI PROGETTO 4.9 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

| | |
|---------------------------------|--|
| Finalità | <p>Il DPR 80/2013 e la legge 107/2015 hanno delineato un sistema di valutazione volto alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Si vuole avviare una “cultura della valutazione” che si fonda sul rapporto tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti e valutazione degli apprendimenti. La formazione dei docenti sui temi della valutazione rientra nel processo di miglioramento della scuola e rientra fra le azioni di sistema per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole). Peraltro la formazione dei docenti, atta alla valorizzazione delle diverse competenze professionali, deve andare oltre le conoscenze disciplinari ed essere indirizzata a figure con particolari funzioni creando veri e propri “profili professionali”.</p> |
| Esperto/Tutor | n. 1/n. 1 |
| Numero corsisti | Numero massimo per Laboratorio Formativo 50 docenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none">• Formare in ogni scuola un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi;• Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti;• Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all’interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale;• Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione, sviluppare reti di scopo specifiche sul tema della valutazione;• Favorire progetti pilota con il supporto di enti di ricerca, università, fondazioni e associazioni e promuovere specializzazioni con università sui profili professionali della valutazione nella scuola;• Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell’insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici;• Assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica;• Abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo;• Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici. |
| Metodologia dei processi | <p>Il modello formativo prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Incontri in presenza• Comunicazione frontale - Attività laboratoriale e collaborativa• Formazione a distanza (utilizzo piattaforme digitali ecc.)• Attività individuale - Attività laboratoriale e collaborativa• Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento)• Laboratori di Ricerca-azione |



- Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.)
- Peer review
- Tutoring

Altro: Realizzazione di attività in gruppi eterogenei. Restituzione e condivisione dei compiti realizzati in gruppo

Valutazione delle competenze acquisite

La valutazione delle competenze avverrà mediante la realizzazione di project work e costituirà titolo d'accesso ai corsi di II livello.

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Abstract | Durata/ C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | note |
|---|--|--------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|--|
| | | | | | I grado | II grado | |
| Dal sistema di valutazione alla qualificazione del servizio scolastico | Finalità del progetto è formare i docenti per l'applicazione delle riforme in atto in merito alla valutazione degli apprendimenti (comma 181 lettera i, legge 107/2015: delega in materia di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze) e va da sé che questa formazione integra e s'interseca con le formazioni in merito alla valutazione delle organizzazioni scolastiche (DPR 80/2013) e in merito alla valorizzazione delle professionalità (commi 126-130 legge 107/2015). Si tratta, infatti, secondo le indicazioni ministeriali di "un sistema di valutazione organico e integrato fra apprendimenti, scuole e professionalità". Come previsto dal quadro normativo all'interno della valutazione didattica si chiede di approfondire tematiche riguardanti le varie tipologie di valutazioni e le fasi del processo valutativo e di ipotizzare strategie per una valutazione formativa. | 25 ore /1 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended |
| I profili professionali nell'Autonomia organizzativa e didattica | La Legge 107/15 prevede che il raggiungimento dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole possa rappresentare la giusta opportunità per la qualificazione, lo sviluppo, e l'equità del nostro sistema educativo attraverso quello che il Ministero chiama "ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica". Questo ripensamento delle modalità tradizionali riguarda la gestione e le attività in classe, nuovi ambienti di apprendimento attraverso strumenti didattici innovativi, il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e della comunità territoriale, l'organizzazione e il funzionamento della scuola stessa. Ogni scuola con l'autonomia deve essere capace di farsi carico dei compiti formativi a essa affidati utilizzando in modo funzionale il personale scolastico adeguatamente formato e valorizzato nelle specifiche competenze professionali. | 25 ore /1 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità blended |
| La rendicontazione sociale: un percorso da costruire | <i>(laboratorio formativo dedicato alle funzioni quadro)</i> Sulla base di quanto stabilito dal DPR 80 del 28 marzo e dall'attivazione del Sistema Nazionale di Valutazione, ciascuna istituzione scolastica pone in essere strategie di analisi e di valutazione interna, definendo obiettivi ed azioni di miglioramento che vengono esplicitati attraverso la redazione di due fondamentali documenti quali il | | ○ | ○ | ○ | ○ | Struttura del Corso: 18 ore incontri in presenza; 7 ore in modalità |



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|---------|
| | <p>RAV ed il PDM di Istituto, pilastri fondamentali per porre in essere un cosciente processo di crescita sociale condivisa con la propria comunità di appartenenza. L'attivazione del laboratorio, rivolto principalmente alle figure quadro di ogni Istituzione Scolastica, intende fornire un quadro di riferimento e strumenti operativi, secondo quanto previsto dalle norme vigenti sul Sistema Nazionale di Valutazione, per una corretta stesura del bilancio sociale della scuola. I docenti si troveranno ad operare, in un'ottica di accountability, per sviluppare competenze al fine di presentare le scelte e le azioni messe in atto dalla scuola ed i risultati, grazie alla padronanza sia degli strumenti di analisi degli indicatori e dei risultati delle prove di valutazione degli alunni, sia del quadro normativo, senza tralasciare come tutto questo si colleghi alla dimensione dell'autonomia scolastica e al contesto in cui la scuola si trova ad operare.</p> | | | | | | blended |
|--|--|--|--|--|--|--|---------|

Gli esperti, enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 , il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98 e/o Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca, dovranno assicurare la conduzione delle attività formative che si svolgeranno nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2018, nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dal Gruppo di Lavoro dell'Ambito 13 - Città di Messina per l'a. s. 2018/2019.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All.1), gli aspiranti facenti parte delle sotto elencate categorie professionali:

- a) Dirigenti tecnici del MIUR;
- b) Dirigenti Scolastici;
- c) Docenti Universitari;
- d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T. I.;
- e) Docenti di madrelingua inglese (**Solo per l'Area di Progetto 4.4**);
- f) Esperti esterni/Enti/Associazioni Linguistiche accreditate a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 , il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98 e/o Università, Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca.

Gli enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 , il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98, le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, gli enti pubblici di ricerca, parteciperanno alla selezione prevedendo la presentazione del curriculum degli esperti formatori (massimo 3 esperti) che realizzeranno le attività in presenza previste dalle Unità Formative.



Pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

PERSONALE INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Triennale unitamente a Laurea Specialistica afferente la materia oggetto della formazione.
- Conoscenze relative al piano di formazione proposto;
- Abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- Specifica competenza informatica per erogare formazione anche in modalità blended.
- Specifica conoscenza della piattaforma digitale di e-learning moodle per realizzare il tutoraggio on-line.

DOCENTI DI MADRELINGUA (*Solo per l'Area di Progetto 4.4*)

- Titolo di studio superiore, come previsto da specifica normativa di riferimento;
- Conoscenze relative al piano di formazione proposto;
- Abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- Specifica competenza informatica per erogare formazione anche in modalità blended.
- Specifica conoscenza della piattaforma digitale di e-learning moodle per realizzare il tutoraggio on-line.

ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE/ENTI/ASSOCIAZIONI LINGUISTICHE

Relativamente agli Enti ed Associazioni linguistiche, la partecipazione alla selezione prevede la presentazione del curriculum da parte dell'Ente/Associazione e del curriculum degli esperti formatori (*massimo 3 esperti*) che realizzeranno le attività in presenza previste dalle Unità Formative.

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Triennale unitamente a Laurea Specialistica (titolo richiesto agli esperti esterni che presenteranno istanza individuale).
- Conoscenze relative al piano di formazione proposto;
- Abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- Specifica competenza informatica per erogare formazione anche in modalità blended.
- Specifica conoscenza della piattaforma digitale di e-learning moodle per realizzare il tutoraggio on-line.

TITOLO PREFERENZIALE (per tutte le categorie) - Almeno n. 2 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016;



Si richiede, inoltre, che le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, gli enti pubblici di ricerca erogatori partecipanti al presente Avviso:

- siano inserite nel sistema di accreditamento/qualificazione adottato dal MIUR con Direttiva n. 170/2016;
- dispongano di formatori che, oltre alle attività in presenza, prevedano dei feedback per le attività on-line (validazione di lavori/elaborati, forum, ecc.);
- forniscano a tutti i corsisti una guida sintetica relativa alle attività proposte e al prodotto finale che ci si attende dal docente partecipante;

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Non sono ammessi alla selezione:

I docenti esperti che hanno già ricevuto incarichi di docenza per la conduzione delle attività di formazione previste nel Piano di Formazione della Rete di Ambito XIII per l'a. s. 2016-2017 per i quali non sono stati registrati feedback positivi a seguito del monitoraggio di gradimento condotto da questa Scuola Polo e delle relazioni ricevute dai Direttori dei Corsi dei Punti di Erogazione dei Laboratori Formativi.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.



I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Descrizione del profilo e compiti degli esperti

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato.

In particolare **l'Esperto** ha il compito di:

- Partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- Consegnare alla Scuola Polo tassativamente prima dell'avvio dei corsi, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (**Al. 3**).
- Tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- Effettuare una mediazione tra i corsisti ed i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- Coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- Sostenere i corsisti nell'attività gestendo interventi previsti dal progetto formativo;
- Sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare didattico-metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- Coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- Promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica finalizzate allo sviluppo professionale;
- Mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- Documentare l'attività di formazione;
- Compilare il report in itinere e finale ai fini della documentazione del percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR;
- Dimostrare di saper gestire la formazione in modalità blended, attraverso la piattaforma Moodle.



Art. 4 - Incarichi e Compensi

L'incarico dell'esperto definirà il numero degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione dei dati, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, il costo orario, stabilito dal D. I. 326/1995, è di € 41,32 a lordo delle ritenute previste dalla legge. Nel caso di docenti universitari (ordinari, associati e ricercatori) il costo orario è di € 51,65 a lordo delle ritenute previste dalla legge.

Art. 5 - Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da una Commissione composta dai membri del Gruppo della Cabina di Regia della Scuola Polo di Formazione della Rete di Ambito 13, che si riunirà in seduta plenaria con il seguente calendario:

- martedì 10 settembre 2019 - analisi delle istanze rientranti nella Fase 1;
- martedì 17 settembre 2019 - analisi delle istanze rientranti nella Fase 2.

Le istanze pervenute verranno analizzate secondo la sottostante priorità:

- **Fase 1. Analisi delle istanze pervenute dal personale interno all'Amministrazione Scolastica, per il quale verranno redatti elenchi prioritari.** Nel caso in cui non dovessero pervenire istanze di partecipazione ad uno o più Laboratori Formativi costituenti il Piano o non dovessero essere presenti le professionalità rispondenti alle caratteristiche richieste per la conduzione dei Laboratori, si passerà ad analizzare le istanze pervenute da personale proveniente da altra amministrazione scolastica;
- **Fase 2. Analisi delle istanze pervenute da personale esterno all'Amministrazione Scolastica, Enti o Associazioni di categoria, per la quale verranno redatti appositi elenchi in subordine alla Fase 1.**

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (**All. 1**) e nel curriculum vitae in formato europeo. Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto orientativo didattico, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (**All. 2**).

A parità di punteggio totale, si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto didattico; solo in ultima analisi prevarrà il più giovane e, in caso di esperienze pregresse ne precedente Pian di Formazione, colui il quale ha ricevuto feedback positivo.

Il Dirigente Scolastico, conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà il decreto di pubblicazione di graduatoria provvisoria, avverso il quale è ammesso motivato reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 8 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta



semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. La suddetta graduatoria diverrà definitiva trascorsi 8 giorni o a seguito della decisione sul reclamo. Avverso la graduatoria definitiva potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento definitivo. Il gravame può prospettare esclusivamente vizi della procedura e non entrare nel merito delle valutazioni che sono insindacabili come tutti i giudizi tecnici (vedi Nota MIUR prot. n. AOODGAI/2449 del 15/03/2010; D.P.R. 08/03/1999, n. 275; D.P.R. n. 1199/71).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- Per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- Per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Sezione A

Punteggio relativo al voto di laurea. In caso di mancata indicazione del voto di laurea verrà attribuito il punteggio minimo.

| Titolo Laurea magistrale | Valutazione punteggio |
|--------------------------|-----------------------|
| 110 e lode | 10 |
| 110 | 9 |
| da 105 a 109 | 8 |
| da 100 a 104 | 7 |
| da 96 a 99 | 6 |
| fino a 95 | 5 |



Sezione B

Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con l'unità formativa richiesta, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.

| Altri Titoli | Valutazione punteggio | n. massimo di titoli valutabili |
|--|-----------------------|---------------------------------|
| Dottorato di ricerca | 3 | 2 |
| Diploma di specializzazione (<i>escluso il titolo di accesso al ruolo di Appartenenza</i>), conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (<i>è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso</i>) | 2 | 2 |
| Corso di perfezionamento (<i>durata non inferiore ad un anno</i>), previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (<i>è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso</i>) | 1 | 2 |
| Corsi di aggiornamento minimo 30 ore riferite al modulo/laboratorio | 2 | 3 |

Sezione C

Esperienze inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno delle unità formative richieste, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto:

| Esperienze lavorative valutabili | Valutazione punteggio | N. massimo di esperienze valutabili |
|--|-----------------------|-------------------------------------|
| Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali afferenti l'unità formativa | 2 | 3 |
| Docenza in qualità di formatore in attività strettamente correlate alla tematica del progetto rivolte ai docenti della scuola (<i>Titolo di accesso</i>) - (<i>viene valutata una esperienza per ogni a. s.</i>) | 4 | 2 |
| Docenza in qualità di formatore in attività strettamente correlate alla tematica del progetto rivolte ai docenti della scuola. (<i>Ulteriore docenza oltre il titolo di accesso</i>) - (<i>viene valutata una esperienza per ogni a. s.</i>) | 1 | 8 |
| Incarichi di docenza in corsi universitari per gli ambiti tematici inerenti l'area per cui si propone la candidatura (<i>viene valutata una esperienza per ogni a. a.</i>) | 4 | 2 |



| Capacità di gestione piattaforma moodle | Valutazione punteggio | |
|---|---------------------------|---|
| Padronanza di utilizzo e gestione di piattaforma Moodle per la gestione in modalità blended della formazione (<i>l'autovalutazione effettuata dal candidato verrà confermata previa test effettuato dalla Commissione</i>) | Inadeguata | 0 |
| | Parzialmente adeguata | 1 |
| | Sufficientemente adeguata | 2 |
| | Discretamente adeguata | 3 |
| | Buona adeguatezza | 4 |
| | Ottima adeguatezza | 5 |

Sezione D

| Progetto orientativo didattico | Valutazione punteggio |
|--|-----------------------|
| Valutazione del progetto orientativo didattico | da 0 a 16 |

Per il progetto orientativo didattico, riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

| Criteri di valutazione del progetto orientativo didattico | Valutazione Punteggio | |
|--|---------------------------|---|
| Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità, i contenuti e le metodologie previste dal progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce | Non coerente | 0 |
| | Parzialmente coerente | 1 |
| | Sufficientemente coerente | 2 |
| | Buona coerenza | 3 |
| | Ottima coerenza | 4 |
| Adeguatezza della programmazione, struttura e articolazione nella fase degli incontri in presenza, dei laboratori, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce | Non adeguato | 0 |
| | Parzialmente adeguato | 1 |
| | Sufficientemente adeguato | 2 |
| | Buona adeguatezza | 3 |
| Adeguatezza della Programmazione, struttura e articolazione nella fase di ricerca- azione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce | Ottima adeguatezza | 4 |
| | Non adeguato | 0 |
| | Parzialmente adeguato | 1 |



| | | |
|---|---------------------------|---|
| | Sufficientemente adeguato | 2 |
| | Buona adeguatezza | 3 |
| | Ottima adeguatezza | 4 |
| Realizzazione di una piattaforma dedicata per le attività di formazione in modalità blended | Non adeguato | 0 |
| | Parzialmente adeguato | 1 |
| | Sufficientemente adeguato | 2 |
| | Buona adeguatezza | 3 |
| | Ottima adeguatezza | 4 |

N.B.: Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare. Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate. Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.

Art. 6 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (*All. 1*).

Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5.

Per la partecipazione alla selezione, ogni candidato non potrà esprimere più di tre preferenze tra le U. F. rientranti nel presente Avviso.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formato Europeo, digitalizzato e siglato in ogni pagina, con evidenziati SOLO I TITOLI VALUTABILI, e la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (*All. 2*).

Si specifica che, per le unità formative del I ciclo, dovranno essere predisposti percorsi specifici per ciascun ordine di scuola dei partecipanti all'iniziativa formativa (*primaria, secondaria di I grado*).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, secondo le seguenti modalità:

- ***Fase 1. istanze presentate dal personale interno all'Amministrazione Scolastica, (elenchi prioritari) - Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 di lunedì 09 settembre 2019, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica, meic8ad002@istruzione.it o consegnata brevi manu, entro lo stesso termine, presso gli Uffici di Protocollo della segreteria. Su ciascuna istanza dovrà essere riportata l'Area Tematica di intervento ed il titolo del/dei laboratorio/i formativo/i richiesto/i.***



- **Fase 2. Analisi delle istanze pervenute da personale esterno all'Amministrazione Scolastica, Enti o Associazioni di categoria, (graduatoria in subordine alla Fase 1.)** Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 di lunedì 16 settembre 2019, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica, meic8ad002@istruzione.it o consegnata brevi manu, entro lo stesso termine, presso gli Uffici di Protocollo della segreteria. Su ciascuna istanza dovrà essere riportata l'Area Tematica di intervento ed il titolo del/dei laboratorio/i formativo/i richiesto/i.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. Non saranno altresì prese in considerazione domande incomplete o pervenute oltre la data di scadenza dell'Avviso, anche se i motivi del ritardo sono imputabili a disguidi postali o a errato invio e/o ricezione della email.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Aree ed Unità Formative, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 13 - Città di Messina, www.icsantamargheritame.edu.it.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di corsi, ma solo la precedenza nella scelta delle sedi/corsi attivati.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite di volta in volta dalle singole Scuole dell'Ambito sede di corso e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura dell'Avviso.

Art. 7 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte tramite il presente Avviso hanno validità per l'a. s. 2018/2019. Questa Scuola Polo si riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nei successivi anni scolastici, laddove se ne presentino le necessità e comunque solo per quei docenti per i quali si registreranno feedback positivi a seguito dei monitoraggi di gradimento che verranno somministrati da questa Scuola Polo e delle relazioni dei Direttori dei Corsi dei Punti di Erogazione dei Laboratori Formativi.

La commissione si riserva comunque di modificare, fino ad un massimo di 10 punti in aumento o diminuzione, il punteggio attribuito ai candidati in graduatoria, a seguito dei *feedback* raccolti mediante questionari di gradimento somministrati ai corsisti al termine dei percorsi formativi. I criteri applicativi saranno individuati dalla Cabina di Regia nella prima seduta utile allo scopo.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, prof.^{ssa} Laura Tringali.



Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D. LGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

10 - Clausole di salvaguardia

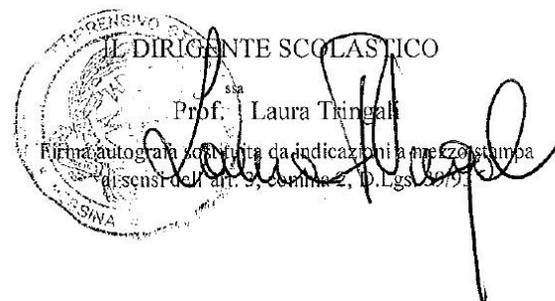
L'Istituto Comprensivo Santa Margherita si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso ove se ne ravvedesse la necessità e in autotutela.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente Avviso di Selezione è pubblicato all'albo on line del sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito, www.icsantamargheritame.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Laura Tingali
Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. 59/97





Allegato 1

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. Santa Margherita
via Pozzo, - 98142 -
Giampileri Superiore
- Messina

Istanza di partecipazione all'Avviso di Selezione avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, degli elenchi di esperti per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al

“Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015”
- AREE DI PROGETTO - 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.7 - 4.9

a. s. 2018/2019

- RETE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 13 -
Città di Messina

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____
a _____ (____), residente a _____, in via _____,
CAP _____, tel. _____, Indirizzo email _____, C.F. _____

Dirigente Tecnico MIUR dal __/__/____, in servizio presso _____
di _____, con _____ anni di servizio;

Docente Universitario dal __/__/____, in servizio presso _____
di _____, con _____ anni di servizio;



Dirigente Scolastico dal __/__/__, in servizio presso _____
di _____, con _____ anni di servizio;

Docente a tempo indeterminato di Scuola dell'Infanzia/Primaria/Scuola Secondaria di I/II grado dal __/__/__, in servizio presso _____ di _____, posto/classe di concorso _____, con _____ anni di servizio;

Docente esterno all'Amministrazione Scolastica, in servizio presso _____ di _____, posto/classe di concorso _____, con _____ anni di servizio;

Legale rappresentante/autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente/Associazione

_____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ (____), CAP _____

Via/Piazza _____, C.F. _____.

P. I.V.A. _____, Tel. _____ email _____

Posta certificata _____;

Docente di madrelingua inglese dal __/__/__, in servizio presso _____ di _____, con _____ anni di servizio;

CHIEDE

L'ammissione alla selezione, in qualità di esperto, per le sotto indicate Unità Formative:



AREA DI PROGETTO 4.2

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Durata/C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | Barrare il modulo di interesse |
|--|----------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| | | | | I grado | II grado | |
| Il processo di orientamento nella scuola dell'infanzia | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | | | | |
| La valutazione e la certificazione delle competenze | 25 ore/1 C. F. | | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| Il RAV per la scuola dell'infanzia | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | | | | |
| A scuola di teatro | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| Armonia di suoni, armonia di vita | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| La sala di incisione | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |

AREA DI PROGETTO 4.3

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Durata/C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | Barrare il modulo di interesse |
|---|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| | | | | I grado | II grado | |
| Metodologie didattiche innovative STEM | 25 ore/1 C.F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| La metodologia MOOC | 25 ore/1 C.F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| La robotica nei processi educativi | 25 ore/1 C.F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| La stampante 3D nei processi di didattica inclusiva | 25 ore/1 C.F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |



AREA DI PROGETTO 4.4
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (Inglese)

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Durata/C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | Barrare il modulo di interesse |
|---|----------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|--------------------------------------|
| | | | | I grado | II grado | |
| Corso di lingua inglese (livello A2) <i>(procedura attivata in subordine all'accettazione dei docenti già individuati nelle precedenti annualità)</i> | 50 ore/2 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | |
| Corso di lingua inglese (livello B1) <i>(procedura attivata in subordine all'accettazione dei docenti già individuati nelle precedenti annualità)</i> | 50 ore/2 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | |
| Corso di lingua inglese (livello B2) <i>(procedura attivata in subordine all'accettazione dei docenti già individuati nelle precedenti annualità)</i> | 50 ore/2 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | |
| La metodologia CLIL per apprendere ed insegnare | 50 ore/2 C. F. | | | ○ | ○ | |

AREA DI PROGETTO 4.5
INCLUSIONE E DISABILITA'

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Durata/C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | Barrare il modulo di interesse |
|--|----------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|--------------------------------------|
| | | | | I grado | II grado | |
| La scuola che include: pianificazione e strategie nella classe in presenza di alunni ADHD | 25 ore/1 C. F. | ○ | ○ | ○ | ○ | |

AREA DI PROGETTO 4.7
INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Durata/C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | Barrare il modulo di interesse |
|---|---------------|---------------------|---------------------|--------------|----------|--------------------------------------|
| | | | | I grado | II grado | |
| Cittadini responsabili per promuovere la cittadinanza attiva | 25 ore/1 C.F. | ○ | ○ | ○ | ○ | |



**AREA DI PROGETTO 4.9
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

LABORATORI FORMATIVI PROPOSTI PER L'AREA DI INTERVENTO

| Titolo | Durata/C.F. | Docenti Infanzia | Docenti Primaria | Docenti Sec. | | Barrare il modulo di interesse |
|--|----------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| | | | | I grado | II grado | |
| Dal sistema di valutazione alla qualificazione del servizio scolastico | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| I profili professionali nell'Autonomia organizzativa e didattica | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |
| La rendicontazione sociale: un percorso da costruire | 25 ore/1 C. F. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | |

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato Decreto,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità di essere in possesso dei sotto elencati titoli previsti dall'art. 2 dell'Avviso:

- Laurea Vecchio Ordinamento in _____
conseguita nell'anno accademico _____, presso _____ con votazione _____;
 Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento in _____
conseguita nell'anno accademico _____, presso _____ con votazione _____;
 Laurea Triennale in _____ + Laurea Specialistica in _____
conseguita nell'anno accademico _____, presso _____ con votazione _____;
 (docenti di madrelingua) Titolo di studio superiore e/o certificazione equipollente in _____
conseguita nell'anno accademico _____, presso _____ con votazione _____;.

2. (TITOLO PREFERENZIALE) Almeno n. 2 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016, come sotto indicato:



I. Corso di formazione _____ (titolo), organizzato da _____ presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____;

II. Corso di formazione _____ (titolo), organizzato da _____ presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____;

3. Specifiche competenze di tipo informatico per erogare formazione anche in modalità blended su piattaforma Moodle (indicare eventuale titolo e/o certificazione) _____;
4. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea _____ (indicare Stato);
5. godere dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
7. non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
8. particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
9. aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Si allega, alla presente, copia di un documento di identità valido, Curriculum Vitae in formato europeo, sottoscritto nel quale si certificano le competenze possedute, n. _____ scheda/e (All. 2) di presentazione del/i progetto/i educativo didattico e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

FIRMA

Consenso trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizione in materia di protezione dei dati personali, si rendono le seguenti informazioni:

- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- il titolare dei dati trattati è l'Istituto Comprensivo "Santa Margherita" di Messina.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003, l'Istituto Comprensivo "Santa Margherita" di Messina, al trattamento dei propri dati personali nell'ambito della procedura di reclutamento sopra indicata.

Firma



Allegato 2

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

| | |
|---|--|
| <i>Area di Progetto</i> | |
| <i>Titolo del corso</i> | |
| <i>Unità Formativa</i> | |
| <i>Ordine di scuola</i> | |
| <i>Nome e Cognome Esperto e/o ENTE/ASSOCIAZIONE</i> | |
| <i>Descrizione sintetica del progetto educativo</i> | |
| <i>Programmazione, struttura ed articolazione della fase degli incontri in presenza frontali e laboratoriali</i> | |
| <i>Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati</i> | |
| <i>Programmazione, struttura e articolazione della fase di ricerca-azione (es. Tipologia di compito autentico da assegnare, attività di ricerca-azione individuale e collegiale ecc.)</i> | |



Allegato 3

**LIBERATORIA
PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI**

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di esperto formatore per le Unità Formative:

1. _____ ;
2. _____ .

DICHIARA

- di aver realizzato il materiale didattico relativo al percorso formativo o comunque di esserne il legittimo proprietario;
- di aver chiesto e ricevuto dichiarazione liberatoria da eventuali persone che appaiono visivamente nel materiale;
- di autorizzare la pubblicazione del materiale in apposita sezione del sito web della Scuola Polo e delle altre istituzioni della rete;
- di essere consapevole che l'Istituto potrà utilizzare il suddetto materiale senza la corresponsione di alcun compenso o rimborso spese per esso.

Messina, _____

Firma
